

## Introduzione all'opera di Jacqueline Bishop

Michela A. Calderaro

(Università degli Studi di Trieste, Italia)

Jacqueline Bishop, professore associato presso New York University, è nata a Kingston, Giamaica, dove ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza circondata da una famiglia allargata, zie, zii, cugini, sorelle, nonni e bisnonni. La figura che più influenzerà la sua vita e le sue scelte artistiche resta però la nonna.

Dopo aver terminato la scuola superiore, si è trasferita negli Stati Uniti, a New York, dove già viveva la madre, per completare gli studi presso il Dipartimento di Creative Writing di New York University.

Sempre a New York, e spinta dall'interesse per il legame tra le arti visive e la parola scritta, ha fondato *Calabash: A Journal of Caribbean Arts and Letters*. La rivista, che nei dieci anni di pubblicazione si è imposta come una delle più influenti riviste letterarie e di arti visive, comprendeva nell'Advisory Board, scrittori come George Lamming, Kamau Brathwaite, Wilson Harris e Paule Marshall.

Il primo numero verrà pubblicato nel settembre 2000, con in copertina un dipinto dell'albero di calabash, di Tony Monsanto, un artista di Curaçao. L'immagine di questo albero, che ha un posto particolare nella mente e nei cuori dei Caraibi, ritorna nella poesia d'apertura (di Bishop) a forma di foglia, per guidare i lettori attraverso un viaggio di parole e immagini.

Jacqueline Bishop è al tempo stesso una poetessa, una scrittrice, una fotografa, una pittrice, una cineasta e una produttrice.

Ha scritto, diretto e prodotto *When In Doubt, Check It Out: A Promotion Of Men's Health Awareness*; ha scritto, diretto e prodotto *Voices In Prevention: The Sexual Assault, Prevention, Education & Support Office* presso la New York University.

A Venezia per completare un Master in Arte (programma gestito dalla New York University), ha creato e prodotto *Two Visions from Venice: The Art of Maria Morganti & Federica Marangoni. Two Female Venetian Artists*; ha fondato la società cinematografica indipendente Dyaspora Films e in seguito ha ideato e ottenuto finanziamenti per *I Came Here by a Dream: The Jamaican Intuitive Artists*, un documentario su artisti giamaicani.

Da anni è responsabile del supplemento letterario domenicale del *Jamaica Observer*, «Bookends», con articoli ed interviste.

Ha pubblicato due raccolte di poesie, *Fauna* (2006) e *Snapshots from Istanbul* (2009); un romanzo, *The River's Song* (2007); un libro d'arte, *Writ-*

*ers Who Paint, Painters Who Write* (2007); una raccolta di storie orali di donne giamaicane che vivono a New York, *My Mother Who Is Me: Lifestories from Jamaican Women in New York* (2006); alcune serie di fotografie, tra cui *Childhood Memories*; una serie di poesie e disegni, *The Tempest Poems* (2014) che offre al pubblico una resa perfetta del legame tra le arti visive e la parola scritta, per il 9th Annual Liberal Studies Colloquium, Shakespeare's Globe, per celebrare il 450° anniversario della nascita di Shakespeare; una raccolta di storie, saggi, interviste, *The Gymnast and Other Positions* (2015).

La sua ultima produzione artistica, *By the Rivers of Babylon*, una mostra di quadri in cui esplora la relazione tra lo spazio e il tempo nei Caraibi, ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. La mostra, inaugurata a New York nel mese di marzo 2018, verrà ripresentata presto in Europa.